

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00037849

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 0100037849

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione rilievo

OGTV - Identificazione opera isolata

OGTP - Posizione fronte della mensa, al centro

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Sebastiano

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AL

PVCC - Comune San Sebastiano Curone

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1758

DTSF - A 1759

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Solari Salvatore
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1757
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002159

### MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo/ scultura/ doratura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo bianco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR

### CO - CONSERVAZIONE

<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono

### DA - DATI ANALITICI

<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il rilievo raffigura S. Sebastiano martirizzato, su sfondo dorato, entro una cornice a volute con due rami di palma incrociati. Il santo è raffigurato con le spalle appoggiate ad un alberello, di cui ne abbraccia un ramo. Un braccio è volto verso l'alto, nel tentativo di difendersi dai dardi (non visibili). Un ampio panneggio del perizoma avvolge la figura intorno ai fianchi.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 H (SEBASTIANO) 62
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Personaggi: S. Sebastiano. Abbigliamento.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Sulla costruzione di questo altare un documento (cfr. P. Giani, "Cronistoria del Borgo di S. Sebastiano Curone", Casale 1925) fornisce indicazioni precise. Secondo alcune note dei registri parrocchiali (lasciate da P. Francischelli, Prevosto dal 1712) il Principe Doria, visitando la chiesa nel 1755, propose di concorrere alla spesa per rifare in marmo l'altare maggiore; nel 1758 furono presi gli accordi, per £. 1600 di Genova; l'anno seguente furono portati i marmi e iniziò la demolizione del vecchio altare (si noti che il territorio di S. Sebastiano Curone era feudo Imperiale, assegnato dall'Imperatore Carlo V ad Andrea Doria nel 1548; rimase dominio di questa famiglia fino alla fine del secolo XVIII). I caratteri iconografici e stilistici dell'altare, le cui forme eleganti corrispondono pienamente al gusto del Settecento genovese, non lasciano dubbi sull'identificazione con quello documentato nel suddetto documento. Il Callegaris (R. Calligaris, "Il patrimonio artistico e prezioso delle chiese di S. Sebastiano Curone", in "Julia Derthona", 3, apr. 1979) ne attribuisce la lavorazione alla bottega del marmista genovese Salvatore Solari (non è riferita la fonte archivistica della notizia). Riferisce inoltre che fino alla metà del XX secolo, era collocato un grande Trono liturgico. Da un documento recente (Archivio Parrocchiale, "Risposte ai quesiti sulla Visita Pastorale", s.d.) risultano erette presso questo altare due Confraternite: quella del S.mo Sacramento e quella della Dottrina Cristiana. La prima, più antica, è segnalata già nella Visita Pastorale del sec. XVIII; come risulta da un "Libro dei Conti", datato 1607-1733

(Archivio Parrocchiale), in tale periodo la denominazione "S.mo Sacramento" subentrò a quella più antica di "Corpus Domini".

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 48559

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	registro
<b>FNTA - Autore</b>	Francischelli P.
<b>FNTD - Data</b>	1758/ 1759

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	volume manoscritto
<b>FNTD - Data</b>	0000

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	registro contabile
<b>FNTD - Data</b>	1607/ 1733

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Giani P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1925

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Callegaris R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	1985
<b>CMPN - Nome</b>	Sassi L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Spantigati C. E.

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bombino S.

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bombino S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)